

Comune di Verona
Deliberazione della Giunta Comunale

N. Progr. 26

Seduta del giorno 11 Febbraio 2015

PRESENTI

TOSI SIG. FLAVIO
CASALI AVV. STEFANO
CORSI P. I. ENRICO
MARCHI DOTT. FRANCESCO
PISA SIG. LUIGI
TOFFALI AVV. ENRICO
LESO SIG.RA ANNA
BENETTI SIG. ALBERTO
LELLA SIG. ANTONIO

ASSENTI

PALOSCHI RAG. PIER LUIGI

PRESIEDE
TOSI SIG. FLAVIO

RELATORE
MARCHI DOTT. FRANCESCO

ASSISTE
PRATIZZOLI AVV. CRISTINA
(SEGRETARIO GENERALE)

Oggetto: URBANISTICA - PUA/PIANO DI LOTTIZZAZIONE IN LOCALITA' BORGO MILANO SITO IN VIA BRAMANTE, ATO 3, CIRCOSCRIZIONE N. 3, DENOMINATO "BRAMANTE"- SCHEDA NORMA N. 226. RICHIEDENTE: BRAMANTE S.R.L. APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 20 L.R. N. 11/2004.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- il Comune di Verona è dotato di PAT, approvato con deliberazione della Giunta Regionale per il Veneto n. 4148 del 18 dicembre 2007 e di Piano degli Interventi (P.I.), approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 91 del 23 dicembre 2011;
- in data 22 aprile 2014 con P.G. 111891, la ditta BRAMANTE s.r.l. ha presentato richiesta di approvazione del Piano Urbanistico Attuativo (PUA) dell'ambito di trasformazione oggetto di accordo di pianificazione ai sensi dell'art. 6 L.R. n. 11/2004, sottoscritto in forma pubblica in data 9 gennaio 2013, con atto del notaio Paolo Carbone di Verona, rep. 23056, racc. 10222, registrato a Verona, il 10.01.2013, trascritto l'11.01.2013;
- il perimetro dell'ambito di intervento del PUA coincide con il perimetro fissato dal P.I. e dalla scheda norma e ricomprende i mappali identificativi catastali riportati nell'accordo di pianificazione sottoscritto;
- in data 9 ottobre 2014 con deliberazione n. 299 la Giunta Comunale ha adottato il PUA in oggetto senza prescrizioni;
- l'intervento, localizzato nel quartiere di Borgo Milano (ATO 3 – Circoscrizione 3^A), Via Bramante, prevede un insediamento residenziale di 1.000 mq. di SUL su lotto inedito in un contesto completamente urbanizzato. Il progetto di piano si sviluppa fondamentalmente in 2 zone: la parte pubblica, costituita dall'area verde piantumata ad alberi e arbusti di 546 mq. e dall'adiacente area a parcheggio di 490 mq. e la parte privata, che prevede su di un lotto di 981 mq., la realizzazione di un edificio di 1.000 mq. di SUL di 4 piani più un piano pilotis a confine con l'area verde in cessione;
- per una più completa descrizione dei contenuti del PUA si rimanda a quanto evidenziato nel Parere Tecnico Istruttorio allegato alla citata deliberazione;
- a seguito di adozione del PUA, con nota del 13 ottobre 2014 P.G. 277838, la ditta proponente è stata sollecitata alla presentazione alla Regione Veneto del Rapporto Ambientale Preliminare ai fini della verifica di assoggettabilità a VAS del PUA in oggetto;
- ai sensi dell'art. 20, comma 3 della L.R. n. 11/2004 il PUA, corredato degli elaborati previsti è stato depositato presso la Segreteria del Comune il giorno 3 novembre 2014, per la durata di dieci giorni e dell'avvenuto deposito è stata data notizia mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune di Verona, sul sito istituzionale ed in altri luoghi pubblici. Nei successivi venti giorni, ovvero dal 13 novembre 2014 al 3 dicembre 2014, è stato possibile presentare eventuali opposizioni ed osservazioni;
- ai sensi dell'art. 20, comma 4 della L.R. n. 11/2004 la Giunta Comunale, entro settantacinque giorni dal decorso del termine di cui sopra, approva il Piano, decidendo sulle osservazioni e sulle opposizioni presentate. Detto periodo si conclude il **16 febbraio 2015**;
- nel caso di specie, a seguito dell'avvenuto deposito presso la Segreteria del Comune e pubblicazione, sono pervenute le osservazioni di seguito riportate:

N.	Protocollo	Data	Proponente l'osservazione
1	PG 342914	09.12.2014 (pervenuta tramite pec il 05.12.2014)	Sig. Remigio Gassa in qualità di proprietario, e amministratore unico e legale rappresentante della ditta BRAMANTE srl.

- il competente Coordinamento Pianificazione Territoriale ha predisposto le proprie controdeduzioni alle osservazioni sopra elencate, da sottoporre alla Giunta. L'elaborato, denominato "Parere Tecnico – elenco osservazioni – proposte di

controdeduzione” è allegato in copia alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale;

- la Commissione Regionale VAS, con Provvedimento n. 4 del 21 gennaio 2015, si è espressa per la non assoggettabilità a VAS del PUA denominato “BRAMANTE”;

Visti:

- la Legge Urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150, modificata e integrata dalla legge 6 agosto 1967, n. 765;
- la Legge Regionale Veneto 23 aprile 2004 n. 11 e s.m.i.;
- il D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;
- la D.G.R. del Veneto n. 1717 del 3.10.2013;
- il Piano di Assetto del Territorio approvato con deliberazione della Giunta Regionale per il Veneto n. 4148 del 18 dicembre 2007, e pubblicato sul BUR n. 13 del 12 febbraio 2008;
- il Piano degli Interventi approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 91 del 23 dicembre 2011, efficace dal 13 marzo 2012;
- il Regolamento Edilizio approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 16 marzo 2012;
- il Regolamento dei Consigli di Circoscrizione approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 96/1978 e successive modifiche ed integrazioni;
- il vigente Statuto Comunale;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 299 del 9 ottobre 2014 di adozione del PUA in oggetto alla quale si fa formale ed esplicito rinvio;

Rilevato il disposto dell'art. 20 della L.R. n. 11/2004, comma 4 e richiamato l'art. 5 della Legge n. 106 del 12 luglio 2011, il quale stabilisce che la Giunta Comunale approvi il piano urbanistico attuativo;

Preso atto dei pareri formulati sulla proposta di deliberazione in oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.L.vo 18 agosto 2000, n. 267 e precisamente:

- che in data 29/01/2015 i Dirigenti Responsabili del Coordinamento Pianificazione Territoriale e del Servizio Amministrativo Urbanistica Peep proponenti il provvedimento, hanno espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: “ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione indicata in oggetto”.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL
COORDINAMENTO PIANIFICAZIONE
TERRITORIALE

f.to arch. Mauro Grison

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL
SERVIZIO AMMINISTRATIVO URBANISTICA
PEEP

f.to dott.ssa Donatella Fragiaco

- che in data 06/02/2015 il Responsabile del Servizio Finanziario ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: “ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto

legislativo n. 267, del 18.08.2000, si dichiara la non rilevanza contabile della proposta di deliberazione in oggetto”.

**p.IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO FINANZIARIO**

f.to dott.ssa Maria Sacchetti

Tutto ciò premesso;

Udito il relatore, Assessore all'Urbanistica e ritenuta la proposta meritevole di approvazione;

A voti unanimi;

DELIBERA

- 1) la premessa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di dare atto che è pervenuta n. 1 osservazione fuori dei termini suddetti;
- 3) di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art.20, comma 4 della Legge Regionale n. 11/2004, il Piano Urbanistico Attuativo denominato “BRAMANTE” – Scheda norma n. 226, così come costituito dai seguenti elaborati allegati alla deliberazione di adozione n. 299 del 9 ottobre 2014, che qui si intendono espressamente richiamati:

1	TAV 1	Estratto del P.I.	03/07/ 2014
2	TAV 2	Vicoli gravanti sull'area	03/07/ 2014
3	TAV 3	Planimetria catastale	03/07/ 2014
4	TAV 4	Cartografia dello stato di fatto	03/07/ 2014
5	TAV 5	Planimetria delle infrastrutture e reti esistenti	03/07/ 2014
6	TAV 6a	Valutazione di compatibilità geologica, geomorfologica e idrogeologica	03/07/ 2014
7	TAV 6b	Valutazione di compatibilità idraulica	03/07/ 2014
8	TAV 7	Progetto Planivolumetrico	08/09/ 2014
9	TAV 8	Individuazione aree da cedere o vincolare	08/09/ 2014
10	TAV 9a	Schema opere di urbanizzazione: Rete acquedotto, rete gas, rete elettrica, segnaletica stradale, sezioni strade e marciapiedi	08/09/ 2014
11	TAV 9b	Schema opere di urbanizzazione: Rete Telecom, rete illuminazione, rete telecomunicazioni comunali rete fognatura, acque meteoriche	08/09/ 2014
12	TAV 10	Relazione illustrativa – Allegato A	08/09/ 2014
13	TAV 11	Norme di Attuazione – Allegato B	08/09/ 2014
14	TAV 12	Prontuario per la mitigazione ambientale	08/09/ 2014
15	TAV 13	Schema Convenzione – Allegato C	08/09/ 2014
16	TAV 14	Preventivo sommario di spesa	08/09/ 2014
17	TAV 15	Screening Vinca	03/07/ 2014
18	TAV 16	Analisi di impatto viabilistico	03/07/ 2014
19		Progetto impianto illuminotecnico parcheggio ai sensi della L.R. n. 17/2009	08/09/ 2014

con l'osservanza di quanto contenuto nel parere della Direzione Regionale per i Beni culturali e Paesaggistici del Veneto richiamato nel parere motivato n. 4 del 21 gennaio 2015 della Commissione Regionale VAS e decidendo di non accogliere l'osservazione

n. 1 pervenuta, facendo proprio quanto espresso nell'elaborato tecnico denominato "Parere Tecnico – elenco osservazioni – proposte di controdeduzione", che allegato al presente atto ne fa parte integrante e sostanziale;

- 4) di stabilire che gli elaborati non contengono le precise disposizioni di cui all'art. 22 comma 3, lett. b del DPR 380/2001, rispondenti ai criteri di cui all'art. 15 del Regolamento Edilizio e pertanto il PUA non potrà essere realizzato tramite Denuncia di Inizio Attività;
- 5) di dare atto che ai sensi dell'art. 20, comma 8 della L.R. n. 11/2004, il Piano entra in vigore dieci giorni dopo la pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Verona del presente provvedimento e che, ai sensi dei commi 9 e 12 del medesimo articolo, il Piano ha efficacia per dieci anni e la sua approvazione comporta la dichiarazione di pubblica utilità per le opere in esso previste, prorogabile dal Comune per un periodo non superiore a cinque anni;
- 6) di autorizzare il Dirigente Responsabile del Coordinamento Pianificazione Territoriale ad intervenire alla stipula della convenzione con la ditta attuatrice o suoi successori od aventi causa, e ad inserire nella stessa le parti e le condizioni necessarie anche a seguito di mutamenti di proprietà ovvero di più esatta identificazione catastale delle aree o infine di eventuali errori materiali;
- 7) di stabilire, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento Edilizio approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20/2012, che il termine ultimo per la sottoscrizione in forma di atto pubblico della convenzione urbanistica di cui sopra è 120 giorni dalla data di entrata in vigore del Piano;
- 8) di dichiarare, a voti unanimi, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs n. 267/2000.

Il Dirigente Responsabile del Coordinamento Pianificazione Territoriale proponente provvederà all'esecuzione.

La Segreteria Generale è invitata a collaborare con l'Ufficio proponente per l'esecuzione del presente provvedimento.

IL SINDACO
TOSI SIG. FLAVIO

IL SEGRETARIO GENERALE
PRATIZZOLI AVV. CRISTINA

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico di questo Comune per 15 gg. da oggi 23 FEB. 2015 al n. 1847

Ai sensi dell'art. 39 del d. lgs. 33/2013, si attesta che il relativo schema è stato pubblicato nella sezione "pianificazione e governo del territorio" del sito web del comune in data - 4 FEB. 2015.

Il Responsabile del Procedimento di Pubblicazione
dott. Giuseppe Baratta



**Comune
di Verona**

Coordinamento Pianificazione Territoriale

PUA N. 719_226_BRAMANTE

Tipo di PUA: accordi di pianificazione scheda norma 226

Istanza del 22 aprile 2014

P.G. n. 111891

**PARERE TECNICO ISTRUTTORIO
ELENCO OSSERVAZIONI – PROPOSTE DI CONTRODEDUZIONE**

allegato alla delibera di approvazione
ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 11 del 23.04.2004

ISTANZA PRESENTATA IL : 22 aprile 2014 P.G. n. 111891

DENOMINAZIONE : PUA "BRAMANTE"

LOCALITÀ : Borgo Milano

ATO : 3

CIRCOSCRIZIONE : 3^A

DITTA: BRAMANTE srl

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Dott.ssa Sonia Braggio

ISTRUTTORE: Arch. Anna Favilla

Premesse

In data 9 ottobre 2014 con deliberazione di Giunta Comunale n. 299 è stato adottato il Piano Urbanistico Attuativo n. 719_226 denominato "BRAMANTE" presentato dalla ditta BRAMANTE srl in attuazione alla scheda norma del P.I. n. 226 e dell'Accordo di Pianificazione sottoscritto il 9 gennaio 2013, con atto del notaio Paolo Carbone di Verona rep. 23.056 racc. 10.222 ai sensi dell'articolo 6 della L.R.V. 11/2004.

Considerato che:

- ai sensi del 3° comma dell'art. 20 della L.R. 11/2004, il PUA è stato depositato presso la segreteria del Comune per la durata di 10 giorni dal 3 novembre 2014 e del deposito è stata data notizia mediante affissione di manifesti, nei successivi venti giorni i proprietari degli immobili hanno potuto presentare opposizioni mentre chiunque ha potuto presentare osservazioni;

- a seguito dell'avvenuto deposito e pubblicazione, in data 5 dicembre 2014 è pervenuta tramite pec n. 1 osservazione, come di seguito riportato :

N.	Protocollo	Data	Proponente l'osservazione
1	PG 342914	09.12.2014	Sig. Remigio Gassa in qualità di proprietario, e amministratore unico e legale rappresentante della ditta BRAMANTE srl.

Di tale osservazione, si fornisce un sintetico resoconto e la relativa proposta di controdeduzione da parte dell'ufficio, da sottoporre alla valutazione della Giunta in sede di approvazione del PUA in oggetto.

Sintesi contenuto osservazione n. 1 p.g. 342914 del 09.12.2014 presentata dal Sig. Remigio Gassa	Proposta di controdeduzione
L' Osservante chiede : <i>"La modifica/integrazione dell'art. 17 (Cauzione) dello schema di convenzione, allegato C, relativo al PUA "BRAMANTE". Contestualmente alla stipula della Convenzione Urbanistica, la Ditta Attuatrice anziché costituire quale garanzia finanziaria per l'adempimento degli obblighi derivanti dalla sottoscrizione della stessa, una fidejussione a cauzione di euro, corrispondente alla cifra delle</i>	Si ritiene che il Comune non possa accettare un assegno quale garanzia dell'importo preventivato per la realizzazione delle opere di urbanizzazione del PUA BRAMANTE in quanto tale modalità di cauzione non è prevista secondo quanto disposto: - dall'art. 23 del Regolamento comunale per la disciplina dei contratti. - dall'art. 1 della L. 10/06/1982 N. 348

opere da eseguire come da preventivo di spesa, pari al 100% del preventivo, chiede di versare un assegno a garanzia di pari importo da trattenere fino a completamento delle opere stesse. L'assegno a garanzia sarà svincolato solo all'adempimento di quanto prescritto dalla presente convenzione".

Indicando i seguenti motivi:

"La sottoscrizione di una polizza di fidejussione, emessa da banche o agenzie assicurative, ha costi di registrazione e gestione impegnativi. Oltre a ciò l'intero iter burocratico prevede la produzione di numerosi documenti e tempi non sempre snelli. Alla luce di quanto sopra evidenziato, e considerando anche l'attuale momento economico si chiede di poter intraprendere questa strada a garanzia delle opere da eseguire. Quanto proposto garantirebbe comunque il Comune, senza eccessivi gravami sulla Ditta Attuatrice".

Costituzione di cauzioni con polizze fideiussorie a garanzia di obbligazioni verso lo Stato ed altri enti pubblici.

- dagli artt. 75 e 113 del D.Lgs 12/04/2006 N.163 Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE.

Pertanto :

- l'osservazione si ritiene non accoglibile;

Visti i contenuti dell'intervento, la verifica degli standard e la compatibilità rispetto al PAT ed al PI, riportati nel Parere Tecnico Istruttorio allegato alla delibera di Giunta Comunale n. 299 del 9 ottobre 2014 di adozione che si richiamano integralmente;

Visto che a seguito dell'avvenuto deposito e pubblicazione sono pervenute le osservazioni esaminate nel presente parere istruttorio, con proposta di controdeduzione;

Visto che il contributo di sostenibilità correlato all' intervento, pari ad Euro 80.000,00 è già stato integralmente versato in numerario dal Soggetto attuatore;

Preso atto del Provvedimento n. 4 del 21.01.2015 della Commissione Regionale VAS (in copia allegato) in cui si esprime il parere di non assoggettare alla procedura VAS il PUA BRAMANTE "in quanto non determina effetti significativi negativi sull'ambiente. Risulta comunque opportuno, come evidenziato nel parere della Direzione Regionale per i Beni culturali e Paesaggistici del Veneto, che gli scavi siano effettuati con l'assistenza di archeologi professionisti".

TUTTO CIÒ PREMESSO,

si esprime parere favorevole e di conformità alle norme ed agli strumenti urbanistici vigenti.

Si ritiene pertanto che il PUA "BRAMANTE" in località Borgo Milano, sia meritevole di approvazione ai sensi dell'art. 20 della L.R. 11/2004, e si sottopone all'approvazione da parte della Giunta Comunale, decidendo anche sulle osservazioni pervenute in conformità alle proposte di controdeduzione sopraesposte.

22 gennaio 2015

Il Tecnico Istruttore

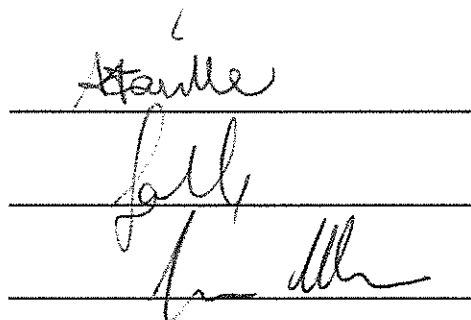
Arch. Anna Favilla

Il Responsabile del Procedimento

Dott.ssa. Sonia Braggio

Il Dirigente del Coordinamento Pianificazione

Arch. Mauro Grison

Three handwritten signatures are present on three horizontal lines. The first signature is 'Staville', the second is 'Fall', and the third is 'M. dlla'.



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

COMMISSIONE REGIONALE VAS

AUTORITÀ AMBIENTALE PER LA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

PARERE MOTIVATO

n. 4 del 21 Gennaio 2015

OGGETTO: Comune di Verona.
Piano Urbanistico Attuativo 791_226 denominato "Bramante".
Verifica di Assoggettabilità.

L'AUTORITA' COMPETENTE PER LA VAS

VISTA la Legge Regione 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio ed i materia di paesaggio", con la quale la Regione Veneto ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;

VISTO il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale" concernente "Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la Valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC)" e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 14 della Legge Regionale 4/2008, per quanto riguarda l'individuazione dell'Autorità Competente cui spetta l'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità nonché l'elaborazione del parere motivato di cui rispettivamente agli articoli 12 e 15 del Codice Ambiente, identificandola nella Commissione Regionale VAS, già nominata con DGR 3262/2006;

VISTA la DGR n. 791 del 31 marzo 2009 con la quale sono state approvati le indicazioni metodologiche e le procedure di Valutazione Ambientale Strategica secondo gli schemi rappresentati negli allegati alla medesima deliberazione di cui formano parte integrante.

ATTESO che con la citata delibera 791/2009 la Giunta Regionale ha individuato, quale supporto tecnico-amministrativo alla Commissione VAS per la predisposizione delle relative istruttorie, la Direzione Valutazione Progetti ed Investimenti (ora Sezione Coordinamento Commissioni Vas-Vinca-NuVV) nonché per le eventuali finalità di conservazione proprie della Valutazione di Incidenza, il Servizio Reti Ecologiche e Biodiversità della Direzione Pianificazione Territoriale e Parchi (ora Sezione Coordinamento Commissioni Vas-Vinca-NuVV).

ESAMINATA la documentazione trasmessa dal Il Legale Rappresentante della ditta Bramante srl con nota del 28/10/2014 acquisita al protocollo regionale al n. 455529 del 29/10/2014.

CONSIDERATO che con nota prot n. 475210 del 10/11/2014 la Sezione Coordinamento Commissioni (VAS- VINCA- NUVV) ha inviato richiesta di pareri ai seguenti soggetti competenti in materia ambientale:

- Comune di Verona – Settore Coordinamento Pianificazione Territoriale
- Comune di Grezzana
- Comune di Negrar
- Comune di San Pietro In Cariano
- Comune di Pescantina
- Comune di Bussolengo
- Comune di Sona
- Comune di Sommacampagna
- Comune di Villafranca



- Comune di Casteldaziano
- Comune di Buttapietra
- Comune di San Giovanni Lupatoto
- Comune di San Martino Buon Albergo
- Comune di Mezzane di Sotto
- Comune di Tregnago
- Comune di San Mauro di Saline
- Comune di Roverè Veronese
- Sezione Urbanistica
- Provincia di Verona - Sezione urbanistica - ufficio SUAP periferico di Verona,
- Presidente della Provincia di Verona
- Provincia di Verona - Dirigente Responsabile della Tutela Ambiente
- Direttore Generale Arpav
- Arpav Dipartimento Provinciale di Verona
- Azienda Ulss n. 20
- Consorzio di Bonifica Veronese
- Sezione Bacino Idrografico Adige Po Sezione di Verona
- Istituto Regionale Ville Venete
- Regione Veneto - Genio Civile di Verona - Sezione Bacino Idrografico Adige Po Sezione di Verona
- Soprintendenza per i Beni storici, artistici ed etnoantropologici per le province di Venezia, Belluno, Padova e Treviso
- Soprintendenza per i Beni Archeologici del Veneto
- Ministero Beni Culturali e Paesaggistici Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Veneto
- Soprintendenza Beni architettonici e paesaggistici per le province di Verona, Rovigo e Vicenza

Con nota prot n. 474112 del 10/11/2014 la Sezione Coordinamento Commissioni (VAS- VINCA-NUVV) ha inviato richiesta di dichiarazione relativamente ad eventuali osservazioni/opposizioni pervenute.

Il Comune di Verona con pec prot. n. 357271 del 22/12/2014 acquisita al prot regionale n. 6409 del 9/01/2015 ha fatto pervenire dichiarazione attestante che entro i termini è pervenuta una osservazione a nome - GASSA Remigio -.

Con nota pec in data 12.01.2015, acquisita agli atti prot. regionale 10290 del 12.01.2015, il valutatore ha espresso parere in merito all'osservazione pervenuta, da cui risulta che la stessa non ha nessuna rilevanza per la procedura VAS.

ESAMINATI i pareri pervenuti dai seguenti soggetti competenti in materia ambientale:

- Il Consorzio di Bonifica Veronese con pec prot. n. 20883 del 14/11/2014 acquisita al prot. regionale n. 485444 del 14/11/2014 e n. 495233 del 20/11/2014 ha fatto pervenire parere favorevole all'esecuzione dell'intervento.
- Il Comune di Pescantina con pec prot. n. 20717 del 28/11/2014 acquisita al prot. regionale n. 514952 del 01/12/2014 ha fatto pervenire parere con cui si prende atto dell'assenza di possibili effetti ambientali.
- Il Comune di San Pietro in Cariano con pec prot. n. 21872 del 25/11/2014 acquisita al prot. regionale n. 502685 del 25/11/2014 ha fatto pervenire parere con cui si ritiene che il piano non comporti effetti significativi sul territorio del Comune.
- L'Arpav Dipartimento di Verona con pec prot. n. 121657/2014 del 04/12/2014 acquisita al prot. regionale n. 526786 del 09/12/2014 ha fatto pervenire parere con cui si ritiene che l'attuazione del piano non produrrà effetti significativi sull'ambiente.



- Il Comune di Verona con nota prot. n. 2014/342154 del 09/12/2014 acquisita al prot. regionale n. 527782 del 10/12/2014 ha fatto pervenire parere, nella cui conclusione, risulta che non si rilevano dall'esame del RAP effetti negativi significativi sull'ambiente tali da rendere necessaria l'attuazione della procedura VAS.
- La Direzione Regionale per i Beni culturali e Paesaggistici del Veneto con pec prot. n. 0020619 del 10/12/2014 acquisita al prot. regionale n. 537774 del 16/12/2014 ha fatto pervenire parere in cui evidenzia il rischio archeologico dell'area, pur ritenendo non necessaria la sottoposizione dell'intervento a verifica strategica, ma opportuno, che gli scavi siano effettuati con l'assistenza di archeologi professionisti,

CONSIDERATO che dalla dichiarazione del Responsabile Comunale, pec prot. n. 357271 del 22/12/2014 acquisita al prot regionale n. 6409 del 9/01/2015, risulta che entro i termini è pervenuta una osservazione.

Con nota pec in data 12.01.2015, acquisita agli atti prot. regionale 10290 del 12.01.2015, il valutatore ha espresso parere in merito all'osservazione pervenuta, da cui risulta che la stessa non ha nessuna rilevanza per la procedura VAS.

VISTA l'istruttoria tecnica per la Valutazione di Incidenza, con la quale si prende atto della sussistenza della fattispecie di esclusione riportata al paragrafo 3, lettera B, punto VI, dell'allegato A alla D.G.R. 3173/06.

VISTA la relazione istruttoria tecnica predisposta della Sezione Coordinamento Commissioni Vas-Vinca-Nuvv, da cui risulta che il Piano Urbanistico Attuativo 791_226 denominato "Bramante" in Comune di Verona non debba essere sottoposto a procedura di Valutazione Ambientale Strategica, in quanto non determina effetti negativi significativi sull'ambiente.

Risultando comunque opportuno, come evidenzia nel parere della Direzione Regionale per i Beni culturali e Paesaggistici del Veneto, che gli scavi siano effettuati con l'assistenza di archeologi professionisti.

**TUTTO CIÒ' CONSIDERATO
ESPRIME IL PARERE DI NON ASSOGGETTARE
ALLA PROCEDURA V.A.S.**

il Piano Urbanistico Attuativo 791_226 denominato "Bramante" in Comune di Verona, in quanto non determina effetti negativi significativi sull'ambiente.

Risulta comunque opportuno, come evidenzia nel parere della Direzione Regionale per i Beni culturali e Paesaggistici del Veneto, che gli scavi siano effettuati con l'assistenza di archeologi professionisti.

Il Presidente
della Commissione Regionale VAS
(Direttore del Dipartimento Territorio)

Arch. Vincenzo Fabris

Il Direttore della Sezione Coordinamento
Commissioni (VAS – VINCA – NUVV)

Avv. Paola Noemi Furlanis

Il presente parere si compone di 4 pagine

